



**Comune
di Verona**

Ambiente e Transizione Ecologica

FASCICOLO 6.10/524/2022

Fascicolo 2.1/3/2024

A Iricav Due

PEC: iricavdue@pec.it

**Al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza
Energetica**

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Divisione V – Procedure di Valutazione VIA e VAS

PEC: va@pec.mite.gov.it

E, p. c., al **Sindaco del Comune di Verona**
alla **Direzione Pianificazione Urbanistica**
LORO SEDI

OGGETTO: [ID 12619] Linea AV/AC Verona-Padova – Primo Lotto Funzionale “Verona – bivio Vicenza”. Approvazione variante ex art. 169 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. e art. 1, comma 15, del D.L. 32/2019, convertito nella L. 55/2019 e s.m.i. Osservazioni.

Nel prendere atto che la variante in oggetto è ubicata nel territorio del Comune di San Martino Buon Albergo (VR), sulla base della documentazione presentata si comunicano le seguenti osservazioni limitatamente al territorio del Comune di Verona.

RUMORE

Pur prendendo atto delle considerazioni qualitative fornite, in base alle quali si ritiene che non ci sia un incremento dell'impatto acustico in seguito alla realizzazione della variante, si ritiene sia necessario approfondire quantitativamente la questione, limitatamente ai recettori di via Pontara Sandri 8B e 8C e aggiornando il modello utilizzato per la valutazione del progetto approvato.

ACQUE e SCARICHI

Come anticipato telefonicamente, si informa che la competenza del comune sul rilascio di autorizzazione allo scarico è relativa solamente a quella prevista per le acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche (servizi igienici) in recettore diverso dalla rete fognaria.

Se le acque reflue indicate nella tabella (vedi documento “RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE AUTORIZZAZIONI NECESSARIE E DEI SOGGETTI COMPETENTI”) sono acque meteoriche, allora la competenza per il rilascio dell'autorizzazione allo scarico è della Provincia.

TERRE E ROCCE DA SCAVO

Si ricorda che i materiali oggetto di scavo dovranno essere gestiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia. Se gestiti come rifiuto, tali materiali sono sottoposti alla disciplina di cui alla parte IV del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Si ricorda che il DPR n° 120/2017 ha riordinato la disciplina di gestione delle terre e rocce da scavo qualificate come sottoprodotti ed ha abrogato la normativa precedente.

Tale decreto prevede che il produttore delle terre e rocce da scavo invii ad ARPAV, e ai comuni del luogo di produzione e dei luoghi di utilizzo, una dichiarazione relativa alle caratteristiche dei materiali da scavare secondo le modalità definite all'art. 21, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di scavo.

La Regione del Veneto ha fornito indicazioni sulle modalità per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni nei due casi possibili:

- utilizzo del materiale di scavo al di fuori del cantiere di produzione (Circolare n. 353596 del 21/8/2017);
- riutilizzo del materiale nello stesso sito di produzione (Circolare n. 127310 del 25/3/2014 con allegato il Modello di autocertificazione).

Per ulteriori informazioni e chiarimenti si veda:

<https://www.arpa.veneto.it/temi-ambientali/suolo/terre-e-rocce-da-scavo>

Eventuali materiali di origine non naturale dovranno essere trattati come previsto dalla normativa vigente.

Nel caso in cui sui lotti in oggetto si dovesse riscontrare la presenza di rifiuti e/o di porzioni di terreno potenzialmente contaminate, si dovrà provvedere a redigere una dettagliata relazione che illustri le modalità prescelte per la corretta gestione di tali materiali, sulla base di quanto previsto dalla DGRV 3560 del 19/10/1999. La caratterizzazione del terreno dovrà seguire quanto previsto dalla DGRV 2922/2003.

Distinti saluti.

Il Dirigente Direzione Ambiente e Transizione
Ecologica
Dott.ssa Barbara Likar

DT/GF/LR_ S:\Lettere\PARERI\PROGETTI SPECIALI\2022\2022-524 [8649] Ministero, AV-AC Verifica varianti VR-VI (escluso nodo Est) - 1° lotto costruttivo\variante giugno 2024\240705 parere variante AVAC Primo Lotto.doc

Comune di Verona

Ambiente e Transizione Ecologica
Via Pallone, 9 – 37121 Verona
Tel. 0458078754/7098 - Fax 0458004488
PEC: ambiente@pec.comune.verona.it - www.comune.verona.it
Codice fiscale e Partita IVA 00215150236

Per chiarimenti o informazioni sui singoli aspetti:

- acustica 045.807.7098 (D. Tajoli)
- suolo e acque 045.807.8754 (G. Franchi)
- aria e risp. energetico 045.807.7098 (D. Tajoli)
- Vinca 045.807.7642 (L. Reich)

Apertura al pubblico: lunedì e venerdì 9.00-13.00, martedì e giovedì 15.00-17.00 (solo su appuntamento).